

LICEO RACCHETTI-DA VINCI

## Scambi, il ritorno

Al liceo linguistico una settimana con gli amici francesi e tedeschi



SCAMBI  
CULTURALI:  
L'EUROPA  
È TUTTA  
DA SCOPRIRE!

*Gli studenti del Racchetti-da Vinci con i corrispondenti francesi e tedeschi ospitati dal Comune, dal sindaco e dagli assessori*

Dopo un'attesa forzata dalla pandemia, durata 29 mesi, l'esperienza dello scambio linguistico-culturale è tornata a entusiasmare gli studenti del Racchetti da Vinci: per una settimana una quarantina di ragazzi stranieri sono stati ospiti dei propri corrispondenti liceali italiani nell'ambito dei due scambi concomitanti organizzati dalle insegnanti Colombo e Vanzini, rispettivamente con il liceo tedesco Rurtal Gymnasium di Düren (per la 3<sup>a</sup> D Linguistico Esabac) e con il liceo francese La Versoie di Thonon-les-Bains (per la 5<sup>a</sup> D Linguistico Esabac). La settimana si è aperta lunedì 17 ottobre con una colazione di benvenuto organizzata dai ragazzi di 3<sup>a</sup> D per i corrispondenti tedeschi e a seguire un pranzo a buffet preparato dagli studenti di 5<sup>a</sup> D per i propri amici francesi. In entrambi i momenti il ds, Claudio Venturelli, ha accolto calorosamente gli ospiti, sottolineando l'importanza di questa esperienza per il liceo linguistico. Nel pomeriggio i ragazzi hanno mostrato la città di Crema ai ragazzi tedeschi e francesi attraverso un itinerario da loro creato e con la guida esperta del prof. Gabriele Cavallini. Il pomeriggio si è concluso con un incontro in Sala Ostaggi del Comune con il sindaco Fabio Bergamaschi e l'assessora Emanuela Nichetti, che ha raccontato alcuni episodi importanti della storia della città e ha fornito informazioni sulla realtà economica e culturale di Crema. Il sindaco, con un caloroso discorso di benvenuto in lingua inglese, ha sottolineato l'importanza di questa esperienza di scambio che permette di conoscersi e di entrare in contatto con altre culture europee. Ecco il commento sulla settimana di scambio direttamente dalla penna degli alunni: Chiara (3<sup>a</sup> D): "Italia e Germania, due magnifici Paesi di cultura diversa che comunicano tra loro tramite i ragazzi, il futuro del mondo. Gli studenti della 3<sup>a</sup> D hanno avuto l'opportunità di dare un assaggio della cultura italiana ai ragazzi del Rurtal Gymnasium. Una cascata piena di esperienze si è avventata su di loro come classe, come amici e come cittadini del mondo, permettendo di vivere un'intera settimana accanto al 'non usuale' e al 'nuovo', date le differenti abitudini e usanze dell'altro Paese. Grazie alle numerose gite, quali la giornata a Verona, a Milano, a Cremona e la visita al centro storico di Crema e al Bosco del liceo nel Parco del Serio, organizzate dettagliatamente dai professori (Donatella Colombo, Andreas Scarlat, Marion Kinast) e la forte collaborazione del dirigente scolastico Claudio Venturelli, i ragazzi tedeschi hanno avuto la possibilità di conoscere meglio l'Italia, di vedere alcune delle sue innumerevoli meraviglie e di creare nuovi legami e amicizie che saranno indimenticabili nelle loro vite. Una sola settimana è bastata a tutti noi per formare un unico grande gruppo, una sorta di famiglia: abbiamo condiviso ogni minuto della giornata e abbiamo scoperto un nuovo lato di noi stessi e del mondo in cui viviamo." Anna e Souli (5<sup>a</sup> D): "Questa esperienza ci ha dato l'opportunità di capire alcune differenze che distinguono le due culture, per esempio il sistema scolastico francese che funziona diversamente da quello italiano. Avendo ospitato i ragazzi nelle nostre famiglie, abbiamo sperimentato la nostra conoscenza della lingua francese anche nella quotidianità, imparando termini colloquiali. Sicuramente questo scambio ha aumentato in noi la voglia di andare in Francia, per conoscere la cultura e la quotidianità dei nostri corrispondenti. Nel frattempo abbiamo mostrato loro le bellezze locali attraverso alcune uscite culturali organizzate nel dettaglio dalla prof.ssa Emanuela Vanzini, affiancata dai colleghi francesi Nadia Mastroianni e Thomas Laferté. Che dire... Auguriamo a tutti di vivere un'esperienza simile!" Le giornate di scambio sono state scandite anche dalle lezioni: gli studenti stranieri sono stati calorosamente accolti dalle classi dei vari indirizzi del liceo Racchetti-da Vinci e dai loro insegnanti. Infine, con una bellissima festa interculturale all'oratorio di San Bernardino, i ragazzi italiani hanno salutato i corrispondenti stranieri tra giochi, balli, canti e specialità culinarie italiane. Una cartolina di Crema offerta a tutti gli ospiti e riportante una ricetta e un proverbio cremaschi resterà a ricordo di una splendida settimana.

Marta Denti e Chiara Mozzini 3<sup>a</sup> D linguistico Esabac,  
Anna Moschetti e Tasnim Souli 5<sup>a</sup> D linguistico Esabac